



ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. <u>80</u> del registro	Oggetto: Approvazione Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative.
data <u>10/05/2019</u>	

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di Maggio alle ore 13,30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

**LA GIUNTA COMUNALE**

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
  - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
  - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
  - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
  - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
  - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

### **DELIBERA**

**Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:**

1. **approvare** il nuovo Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, costituito da n. 9 articoli, predisposto dal Capo Settore I Amministrativo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **dare atto** che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018, in data 27/03/2019 è stata trasmessa, ai fini dell'informazione di cui all'art. 4 del citato contratto, la proposta di Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, ai soggetti sindacali in sede di delegazione trattante;
3. **dare atto** altresì:
  - che il Regolamento che si approva entrerà in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
  - che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia;
4. **trasmettere copia della presente alle OO.SS ed alle R.S.U..**
5. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



## SETTORE I AMMINISTRATIVO SERVIZIO RISORSE UMANE

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N° 11 DEL 10/05/2019

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative.**

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di Capo Settore I Amministrativo, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

**RICHIAMATO** il C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali - triennio 2016/2018, stipulato in data 21 maggio 2018, che ha dettato la nuova disciplina dell'Area delle posizioni organizzative;

**VISTI**, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 del predetto CCNL del 21.05.2018:

**Art. 13:** "Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) ...omissis...

Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

**Art. 14:** Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

*Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.*

*La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare.*

*In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.*

*Art. 15: Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*

*L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa.*

*Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.*

*Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*

*[... omissis ...] le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.*

*Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.*

*Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67;*

**VISTI** l'“Organigramma” ed il “Funzionigramma” del Comune di Scicli, approvati con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della G.C. n. 116 del 31/10/2012 e successivamente modificati da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n° 15 del 30/01/2018 con la quale, tra l'altro, è stato modificato l'organigramma dell'Ente ed approvato il nuovo schema Organizzativo dell'Ente articolato in n. 10 Settori;

#### **RICHIAMATI**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 29/12/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Schema Organizzativo Generale dell'Ente e apportate modifiche all'art. 13 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;
- in particolare, il comma 2 del predetto articolo 13, secondo cui il Sindaco, con propria motivata determinazione, conferisce gli incarichi per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 8,9,10 e 11 del C.C.N.L. del 31/03/1999;

- l'art. 3, comma 5, come introdotto dalla deliberazione di G.C. n. 153 del 28/07/2017 che demanda al

Sindaco la competenza ad individuare, con il medesimo provvedimento sindacale di conferimento della titolarità dell'incarico di P.O., o con autonomo provvedimento, i responsabili di P.O. in sostituzione dei responsabili di P.O. titolari nelle ipotesi di assenza, vacanza, ed impedimento degli stessi nonché nelle ipotesi previste dal comma 9-bis dell'art.2 della legge n.241/90 e nelle altre ipotesi di sostituzione previste dalla legge;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle novità introdotte in tema di Performance e di Posizioni Organizzative dal D.Lgs. n. 74/2017 e dal CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21.05.2018, artt. dal 13 al 18, si rende necessario approvare il nuovo Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O. di questo Ente;

**VISTO** il Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O., costituito da n 9 articoli, predisposto dalla Scrivente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di approvarne i contenuti;

**DATO ATTO** che, nell'approvando Regolamento, in relazione ai criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione, nonché per la determinazione del valore da attribuire a ciascuna posizione si rinvia ai parametri vigenti, di cui alla griglia di valutazione Posizioni Organizzative-Sintesi- e allegati, approvati con delibera di G.C. n. 19 del 28/02/2014;

**DATO ATTO** che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O. , si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia;

**VISTA** la determinazione del Sindaco n. 06 del 01/04/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative dal 01/04/2019 al 20/05/2019 e individuati i sostituti dei titolari di P.O.;

**VISTO** il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 31/01/2014;

**RICHIAMATA:**

- la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31/01/2018, con la quale è stata approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020;

**DATO ATTO CHE** non sussistono in capo alla proponente del presente provvedimento e al responsabile del procedimento ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

**VISTO** il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018;

**VISTO** il D.Lgs. n. 74/2017;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'OREL, il D.Lgs. 165/2001, il D.lgs 267/2000 e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

Per la causale in premessa:

1. **Di approvare** il nuovo Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, costituito da n. 9 articoli, predisposto dal Capo Settore I Amministrativo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018, in data 27/03/2019 è stata trasmessa, ai fini dell'informazione di cui all'art. 4 del citato contratto, la proposta di Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, ai soggetti sindacali in sede di delegazione trattante;
3. **Di dare atto** altresì:
  - che il Regolamento che si approva entrerà in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

- che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia;
4. Di trasmettere copia della presente alle OO.SS ed alle R.S.U..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Giovanni Parisi)

Visto: L'Assessore al Personale:  
Giorgio Vincigni



IL CAPO SETTORE  
(Dott.ssa Valeria Drago)



**COMUNE DI SCICLI**

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*



**SETTORE AMMINISTRATIVO  
SERVIZIO RISORSE UMANE**

**ALLAGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N° 11 DEL 10/05/2019**

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle  
Posizioni Organizzative.**

**PARERI ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 10/05/2019



**Il Capo Settore  
(Dott.ssa Valeria Drago)**

*Valeria Drago*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 10/05/2019

**Il Capo Settore Finanze  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)**

*Grazia Maria Galanti*

# **COMUNE DI SCICLI**

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**

**SETTORE I AMMINISTRATIVO**

**SERVIZIO RISORSE UMANE**

## **REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

**Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.**



## **Art. 1**

### **Campo di applicazione**

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative ai sensi del combinato disposto degli artt.13, 14, 15, e 17 del CCNL 2016/2018.

## **Art. 2**

### **Strutture organizzative e posizioni organizzative**

1. L'Ente istituisce posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
  - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.
  - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione in albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
2. Ai sensi dell'art. 17, comma 1 CCNL 2016- 2018, i responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa del Comune, sono titolari delle posizioni organizzative.
3. La responsabilità di una o più strutture apicali nelle quali il Comune risulta essere articolato è attribuita, tenuto conto dei criteri di conferimento dell'incarico indicati nel presente atto, con provvedimento del Sindaco, per un periodo non superiore a 3 (tre) anni, sia per la cat. D che per la cat. C e possono essere rinnovati con le medesima formalità.
4. L'incarico di responsabile di struttura apicale viene conferito nei modi e nei termini previsti dal presente regolamento.
5. Agli atti di conferimento dell'incarico di responsabile di struttura apicale si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

## **Art. 3**

### **Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative**

1. Le posizioni di lavoro di cui all'art. 13 CCNL, come richiamate nel comma 1 del precedente articolo, possono essere assegnate a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito nelle modalità di cui al presente regolamento.
2. Ove non siano in servizio dipendenti di categoria D, oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico *ad interim* di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali. Il possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali è appurato in sede di valutazione dei *curricula*, come previsto dall'art. 8 del presente regolamento.
3. Il conferimento di posizione organizzativa a personale della categoria C è ammesso per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

## Art. 4

### Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il personale di categoria D

1. Il trattamento economico accessorio del personale di categoria D, titolare della posizione organizzativa, è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.
2. Ai titolari di posizione organizzativa, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i seguenti trattamenti accessori:
  - a) l'indennità di vigilanza prevista dall'art. 37 comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995, ai sensi dell'art. 35 del CCNL del 14.9.2000;
  - b) ii compensi ISTAT, ai sensi dell'art.70 ter;
  - c) i compensi per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000; tali compensi sono riconosciuti solo nei casi nei quali vi sia stata l'acquisizione delle specifiche risorse collegate allo straordinario elettorale dai competenti soggetti istituzionali e nei limiti delle stesse;
  - d) i compensi per lavoro straordinario elettorale prestato nel giorno del riposo settimanale, ai sensi dell'art.39, comma 3, del CCNL del 14.9.2000, introdotto dall'art.16, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;
  - e) i compensi per lavoro straordinario connesso a calamità naturali, ai sensi dell'art. 40 del CCNL del 22.1.2004; tali compensi sono riconosciuti solo nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate agli enti con i provvedimenti adottati per far fronte ad emergenze derivanti da calamità naturali;
  - f) i compensi di cui all'art. 56-ter, previsti per il personale dell'area della vigilanza;
  - g) i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale, in coerenza con le medesime, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art.113 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
    - i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art.9 della legge n.114 del 2014;
    - i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 9.5.2006;
    - i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 3, comma 57 della legge n.662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n. 446 del 1997;
    - i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556/1996, spese del giudizio.

I relativi incentivi, secondo i criteri e le modalità stabilite in sede regolamentare, vengono erogati, in aggiunta alla retribuzione di risultato, nell'importo pari al 100% di quanto spettante.

3. L'importo della retribuzione di posizione varia, da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa effettuata secondo le modalità e i criteri stabiliti nel presente regolamento.
4. L'ente definisce con il **Sistema di misurazione e valutazione della performance** i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative istituite.

## Art. 5

### Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il personale di categoria C

1. Nell'ipotesi richiamata dal comma 2 dell'art. 3, il trattamento economico accessorio del personale di

categoria C, titolare della posizione organizzativa, è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL. Tale retribuzione esclude ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi incluso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.09.2000.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa effettuata secondo le modalità e i criteri stabiliti nel presente regolamento.
3. L'Ente definisce con il **Sistema di misurazione e valutazione della performance** i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative istituite.

#### Art. 6

#### Disposizioni particolari per l'ipotesi di incarico ad interim di P.O. a personale già incaricato di P.O.

1. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore già titolare di posizione organizzativa di un incarico *ad interim* relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della sola retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore compenso la cui misura può variare dal 15% al 25% della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico *ad interim*. I criteri per la definizione della percentuale di detto compenso sono previsti nel **Sistema di misurazione e valutazione della performance** dell'Ente, e tengono conto della complessità delle attività, del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito, della graduazione dell'incarico di P.O. conferito *ad interim* e del grado di conseguimento degli obiettivi.

#### Art. 7

#### Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. Il Comune di Scicli riconosce a ciascuna posizione organizzativa un valore retributivo, definito **retribuzione di posizione**, così come previsto dall'art. 15 del CCNL del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016-2018. La determinazione del valore da attribuire a ciascuna posizione si ottiene tenuto conto dei parametri vigenti, di cui alla griglia di valutazione Posizioni Organizzative-Sintesi- e allegati, approvati con delibera di G.C. n. 19 del 28/02/2014.
2. La retribuzione di posizione viene rideterminata secondo le fasce dell'allegata tabella A).
3. La graduazione delle posizioni organizzative tiene conto, pertanto:
  - a) della **strategicità della posizione**, da valutare in relazione all'importanza delle funzioni svolte in relazione alle politiche dell'Ente;
  - b) dei **livelli di responsabilità** civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato connessi alle funzioni assegnate; dei livelli di responsabilità organizzativa, da valutare in base all'articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare; dei livelli di responsabilità economica, da valutare in relazione all'entità economica delle risorse assegnate;
  - c) della **complessità della struttura organizzativa gestita**, tenuto conto della quantità e della qualità delle attività gestite, della complessità del sistema normativo di riferimento, della complessità dell'attività svolta nonché della tipologia dei destinatari dell'attività svolta;
  - d) del **grado di specializzazione** e della **professionalità** richiesta;
4. La determinazione del valore da attribuire alle P.O. istituite nell'Ente è effettuata in relazione al punteggio conseguito in sede di graduazione.
5. Le operazioni di graduazione delle Posizioni Organizzative sono effettuate dal Segretario

Generale dell'Ente e trasmesse alla Giunta Comunale per la presa d'atto.

6. Il valore della posizione organizzativa conferita viene riportato nell'atto di conferimento dell'incarico di responsabilità.

## **Art. 8**

### **Incarico e revoca della posizione organizzativa**

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con propria determina, tenuto conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti. In particolare, ai fini della valutazione dell'idoneità all'attribuzione dell'incarico, il Sindaco, previa valutazione dei curricula, tiene conto dei seguenti fattori:
  - a) requisiti culturali posseduti;
  - b) valutazione conseguita nei tre anni precedenti;
  - c) anzianità di servizio;
  - d) esperienza maturata nelle funzioni da attribuire;
  - e) idoneità all'assunzione di responsabilità in relazione ai programmi da realizzare;
2. Il conferimento di incarico di posizione organizzativa deve essere motivato e deve riportare il riferimento ai fattori elencati nel comma precedente, senza il necessario utilizzo di misurazioni, ma con riferimento ad elementi certi e comprovati che giustifichino la scelta.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione non positiva della performance in esito a procedimento conforme all'art. 14, comma 4 CCNL 2016-2018.
4. La individuazione dei casi di performance non positiva è demandata al Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente.
5. La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

## **Art. 9**

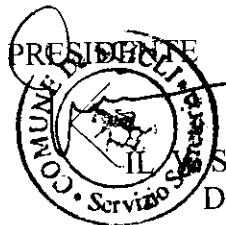
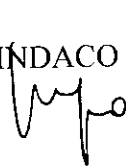
### **Norme finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

<b>Punteggio totale</b>	<b>Retribuzione di Posizione Annua per figure di cat. D</b>		<b>Punteggio totale</b>	<b>Retribuzione di Posizione Annua per figure di cat. C</b>
Fino a 60 punti	Euro 8.000,00		Fino a 50 punti	Euro 3.000,00
Da 61 a 70 punti	Euro 10.000,00		Da 51 a 60 punti	Euro 5.000,00
Da 71 a 80 punti	Euro 12.000,00		Da 61 a 70 punti	Euro 7.000,00
Da 81 a 100 punti	Euro 16.000,00		Da 71 a 100 punti	Euro 9.500,00

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

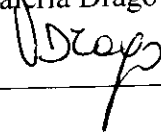


L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**a t t e s t a**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
(Sig.ra Arrabito Carmela)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il \_\_\_\_\_:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago

